

Dr. Paolo Dalmaschio

Consulente del lavoro – iscritto al n. 736 dell'Albo di Bergamo

A tutti i Clienti
Loro Sedi

Circolare n. 16-2026

Oggetto: **Detassazione maggiorazione e indennità per lavoro notturno, festivo e a turni (comma 10-12)**

Con la Legge di Bilancio 2026 viene previsto, **per il 2026**, che siano assoggettate all'**imposta sostitutiva del 15%**, salvo espressa rinuncia scritta ed entro il **limite annuo di euro 1.500**, le somme corrisposte ai lavoratori dipendenti a titolo di:

- maggiorazioni e indennità per **lavoro notturno** ai sensi del comma 2, articolo 1, D.Lgs. n. 66/2023 e dei CCNL;
- maggiorazioni e indennità per lavoro prestato nei **giorni festivi** e nei giorni di **riposo settimanale**, come individuati dai CCNL;
- indennità di **turno** e ulteriori emolumenti connessi al lavoro a turni, previsti dai CCNL.

La disposizione è applicabile dai sostituti d'imposta del settore privato a favore dei soggetti con **reddito** di lavoro dipendente **non superiore**, nel **2025**, a **40.000 euro**.

Ci preme precisare che, per il lavoratore qualora il sostituto che applica l'imposta sostitutiva non è lo stesso che ha rilasciato la CU dei redditi per l'anno precedente o rilascia una CU dei redditi parziali poiché assunto durante l'anno 2025, ha obbligo di attestare per iscritto il reddito complessivo percepito.

Rimangono **esclusi** i lavoratori, già interessati al trattamento integrativo speciale del settore turistico, degli **esercizi di somministrazione di alimenti e bevande** (ex articolo 5, Legge n. 287/1991) e del **comparto del turismo**, ivi inclusi gli stabilimenti termali.

Viene inoltre precisato che:

- ai fini del predetto **limite di euro 1.500 non concorrono i premi** di risultato e le somme erogate a titolo di **partecipazioni agli utili** dell'impresa **detassati**;
- restano ferme le **ordinarie regole contributive** in materia previdenziale e assistenziale, salvo quanto diversamente previsto dai CCNL e dalla normativa vigente.

Viene, infine, previsto che per l'accertamento, la riscossione, le sanzioni e il contenzioso, riguardanti l'imposta sostitutiva in oggetto, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di imposte sui redditi.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Bergamo, 30 gennaio 2026

Firmato C.d.L. Dr. Paolo Dalmaschio

Tabella riepilogativa criteri di applicazione detassazione lavoro festivo, notturno e a turni

Tassazione sostitutiva maggiorazioni e indennità notturno, festivi e lavoro a turni	
Periodo di applicazione	Esclusivamente anno d'imposta 2026
Aliquota applicabile	15% in sostituzione di IRPEF e addizionali
Limite annuale	1.500 euro
Requisiti soggettivi	Lavoratori dipendenti privati con reddito 2025 \leq 40.000 euro
Emolumenti agevolabili	<ul style="list-style-type: none">➤ maggiorazioni/indennità lavoro notturno (rientrano nell'ambito della disposizione le maggiorazioni retributive e le indennità corrisposte a titolo di compenso per lo svolgimento di attività lavorativa in orario notturno. La qualificazione di tale fattispecie deve avvenire con riferimento tanto alle previsioni del D.Lgs. n. 66/2003, in materia di organizzazione dell'orario di lavoro, quanto alle disposizioni migliorative eventualmente previste dalla contrattazione collettiva nazionale applicabile al rapporto);➤ maggiorazioni/indennità giorni festivi e riposo (comprende le maggiorazioni e le indennità erogate a fronte di prestazioni rese nelle giornate festive nonché in quelle destinate al riposo settimanale del lavoratore. L'individuazione puntuale delle ricorrenze rilevanti è rimessa ai CCNL, che possono modulare il calendario festivo in ragione delle peculiarità organizzative del singolo settore produttivo);➤ indennità turno ed emolumenti lavoro a turni (ricomprende le indennità di turno e gli ulteriori compensi connessi all'esecuzione della prestazione secondo sistemi di turnazione. Sono qui rilevanti gli emolumenti riconosciuti ai lavoratori soggetti a rotazioni programmate che comportano l'alternanza delle fasce orarie di lavoro, con conseguente impatto sull'equilibrio tra vita professionale e personale.
Meccanismo attuativo	Automatico dal sostituto d'imposta, con possibilità di rinuncia scritta da parte del lavoratore dipendente
Attestazione reddito pregresso	Obbligatoria per iscritto in caso di cambio datore di lavoro